

Oggetto: Art. 5, c. 5, D.L n.78 del 31/05/2010

Il sottoscritto Dr. [redacted] nominato Revisore in [redacted] Comune con delibera di C.C. n. [redacted] del [redacted], esecutiva in data [redacted],
Dichiara di ricoprire l'incarico di Consigliere Comunale nel Comune di [redacted]

A parere dello scrivente nei suoi confronti non si applica l' Art. 5, c. 5, D.L n.78 del 31/05/2010

In primis lo stesso fa presente che in diritto è necessaria oltre ad una interpretazione letterale soprattutto una interpretazione logica che ci darà la voluntas legis, l'elemento vitale che ha carattere decisivo.

PREMESSO

Che il Capo II del D.L. rubricato:

Riduzione del costo degli apparati politici ed amministrativi

Dando una interpretazione di cui sopra considerato che l'art. 5, c.5, del D.L. n. 78 del 31/05/2010 recita "Riduzione del costo degli apparati politici ed amministrativi".

La ratio legis delle norma in esame mira ad una riduzione del costo degli apparati politici ed amministrativi.

Nel caso in esame non esiste nessuna riduzione di costi sia per l'Ente Comunale di [redacted] sia per l'Ente Comunale di [redacted] in quanto:

- Se lo scrivente si dimette dalla carica di Revisori dei Conti dell' Ente Comunale di [redacted] l'Ente dovrà nominare in consiglio comunale un altro Revisore dei Conti, e quindi non avrà nessun beneficio sulla riduzione dei costi; (ratio legis della norma).
- Se lo scrivente si dimette dalla carica di consigliere comunale di [redacted] allo stesso subentrerà il consigliere comunale che ha riportato un numero di voti validi successivo allo scrivente, e, il comune di [redacted] non avrà nessun beneficio economico dalla suddetta dimissione; (ratio legis della norma).

Applicando quindi una interpretazione logica della norma in esame lo spirito del legislatore e quello che tende a stabilire il vero contenuto, lo scopo, insomma cui mira la legge.

Una interpretazione che secondo lo spirito letterale e la dottrina, mira a ridurre il costo della politica solo nel caso in cui i titolari di cariche elettive che svolgono qualsiasi altro incarico conferito dall'amministrazione di cui fanno parte sia riconducibile in qualsiasi ente che abbia rapporti di tipo economico collegato con lo stesso.

Considerato che l'Ente Comunale di [redacted] in cui il sottoscritto e' consigliere, e, l'ente comunale di [redacted] in cui il sottoscritto e' revisore contabile, sono Enti completamente indipendenti, il combinato disposto dell'art. 5, c.5, del D.L. n. 78 non si applica.

In attesa di una Vs. risposta passo cordialmente a salutarVi.

[redacted] li 09/07/10

Con osservanza

Ruffalo Vee